

La politica Centrosinistra oggi i nomi per le primarie

Elezioni comunali: scade alle 14 il termine per consegnare le firme per partecipare alle primarie del centrosinistra. Si conosceranno le scelte di Marino e Marchini. Il primo vicino al sì, il secondo al no.
Olivo a pag. 55

Primarie, il giorno della verità Marino ci sarà, Marchini forse no

**SCADE OGGI IL TERMINE
PER PRESENTARE
LE CANDIDATURE
IL CHIRURGO PREPARA
UNA CAMPAGNA
AUTONOMA DAL PD
IL CENTROSINISTRA**

La telenovela è stata lunga, ma oggi dovrà necessariamente finire. Scade alle 14 il termine per consegnare le firme necessarie per presentarsi alle primarie del centrosinistra in vista delle comunali di Roma. Si scioglieranno così due nodi, su due candidature ancora incerte a pochi ore dalla chiusura degli uffici. Si conosceranno oggi le scelte di Ignazio Marino e Alfio Marchini. Sul fatto che il chirurgo alla fine sciolga le sue molte riserve sono tutti convinti. Discorso opposto per Marchini, l'imprenditore fino all'ultimo non rivela le sue mosse, ma la sensazione è che non si presenterà, specie con Marino in campo. Il quadro politico nazionale sembra favorire la candidatura del medico, Marino cercherà di mettersi in scia del clima positivo portato dall'elezione di Piero Grasso e Laura Boldrini, due figure appetibili ai grillini, come la sua. La campagna del chirurgo si baserà proprio su questo profilo civico, smarcandosi il più possibile dal Pd, anche se molti dirigenti locali lo appoggeranno più o meno apertamente. In via delle Sette Chiese per il momento sono arrivati solo due scatoloni con le firme: quelli di Gemma Azuni di Sel e di Patrizia Prestipino, anima ribella dei

democrat.

Gli sfidanti sono già in campo e non da ieri. David Sassoli ha radunato molte persone in un teatro, per un incontro sulla legalità con il neo presidente del Senato Piero Grasso. Per l'ex giornalista del Tg1 è l'occasione di lanciare una proposta: «Destinare alle forze dell'ordine aree e immobili inutilizzati dal Comune nelle zone dove mancano i presidi». Un'idea che non piace alla sinistra della coalizione, spiega Gianluca Peciola, coordinatore di Sel: «Sassoli ha in mente il modello vespri siciliani siamo lontani dalla cultura che la sinistra vuole esprimere in città». Critiche anche da Sandro Medici (candidato a sindaco e non alle primarie).

POLEMICA MUNICIPI

Il centrosinistra deve fronteggiare anche un altro fronte complesso, quello delle primarie nei municipi, lo stesso Peciola accusa i vertici del Pd: «C'è un rischio inquinamento, la nostra partecipazione è in forse». In ogni caso i candidati continuano a presentare i moduli con le firme, dopo Catarci e Alfonsi (XI e I municipio) ieri è stato il turno di Andrea Santoro, che punta a diventare minisindaco del XII.

Francesco Olivo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

